

ORMESANI
WE LINK YOUR WORLD

PROBLEMI DOGANALI?



la Repubblica

ORMESANI
LINK WORLD

PROBLEMI LOGISTICI?



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 307

Venerdì 30 dicembre 2022

Oggi con il *Venerdì*

In Italia € 2,50

COVID

Vaccini, Meloni si nasconde

Campagna di immunizzazione al palo, ma la premier insiste: le decisioni le lascio ai medici. Via il tampone alla fine dell'isolamento. Allarme voli dalla Cina, l'Italia chiede aiuto all'Ue

Costituzione e guerra, Mattarella lavora al discorso

Il commento

No vax e moschetto

di **Francesco Bei**

Con un avvio di legislatura modesto e una legge di Bilancio senza ali per volare, impiombata da condoni e da proroghe di aiuti decisi già da Draghi, Giorgia Meloni si è trovata a finire l'anno sul piano della nostalgia missina e della banalizzazione del Covid.

● a pagina 27

Giorgia Meloni non si sbilancia sui vaccini anti-Covid. «Mi sento di fare un invito più deciso ad anziani e fragili», dice in conferenza stampa. «Per gli altri l'invito è di rivolgersi al medico che ne sa più di me».

di **Bocci, Colombo, Conte Dusi, Giannoli, Giovanna Lauria, Modolo e Vecchio**

● a pagina 2 a pagina 11

L'analisi

Pechino occulta la crisi pandemica

di **Gianni Verneti**

● a pagina 26

Il personaggio

Un giorno da Calimera

di **Stefano Cappellini**

«Calimera», dice il giornalista greco a Giorgia Meloni, dandole il buongiorno nella sua lingua e al contempo, senza volerlo, chiamandola con il soprannome, Calimera, che aveva da Gabbiana, ai tempi in cui frequentava la sezione del Msi di Colle Oppio a Roma.

● a pagina 7

1940-2022



MARCO DIANI/AL

Addio a Pelé, il calcio piange il suo Re. L'ultimo saluto nello stadio del Santos

di **Emanuela Audisio**

O Rei era nato a Três Corações, Sud-Est del Brasile. Tre Cuori. E già questo dice tutto. Il suo nome, Edson, lo scelse il padre, in onore di Edison, l'inventore della lampadina, perché in quei giorni del 1940, nel Paese, era arrivata l'elettricità. E anche questo dice molto: Pelé ha illuminato il calcio.

● a pagina 34 con un servizio di **Panella** ● a pagina 37

La disputa con Maradona su chi fosse il più grande

di **Paolo Condò**
● a pagina 35

Mazzola: «Era un alieno che accarezzava la palla»

di **Maurizio Crosetti**
● a pagina 37

La rivolta in Iran

Teheran dura con Roma: «Basta ingerenze»

Tensione tra Iran e Italia. Il ministero degli Esteri iraniano ha convocato l'ambasciatore italiano a Teheran, Giuseppe Perrone, per protestare contro la condanna da parte del nostro governo della repressione in corso nel Paese.

di **Gabriella Colarusso**
● a pagina 15

Il conflitto in Ucraina

I giovani di Kiev «Non molleremo mai»

dalla nostra inviata **Laura Lucchini**

L'allarme antiaereo alle sei del mattino di ieri è subito apparso come un pessimo presagio dopo una settimana di sirene preventive per lo più nel cuore della giornata.

● alle pagine 12 e 13 con i servizi di **Mastrolilli** e **Raineri**

KIEV

In città tutto esaurito



Napoli si gode il suo nuovo Rinascimento

di **Conchita Sannino**
● a pagina 21

Scomparso a 91 anni

Arata Isozaki l'archistar che unì Oriente e Occidente

di **Dario Pappalardo**
● a pagina 29

SmartRep

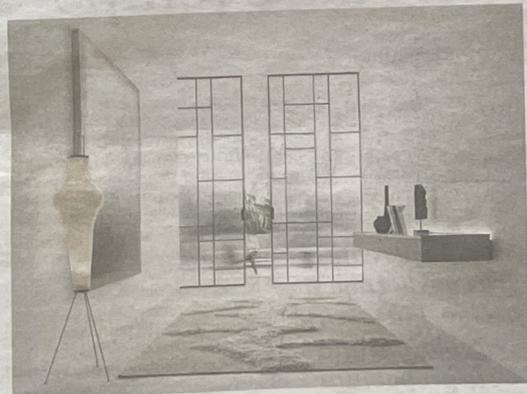


Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Da domani in edicola



Su Robinson otto idee di futuro



Rimadesio

DAL 1929

E. MAGGIORA



Artigianale, per noi, significa pensato con il cuore e fatto a mano, con una cura **nella scelta degli ingredienti, nella lievitazione e nella cottura** che si accorda solo con una produzione limitata.

Nasce così oggi il Panettone Classico con glassa "prodotto esclusivamente da Nocciola Piemonte IGP", **preparato come una volta**, con al suo interno i migliori canditi italiani e la più pregiata uvetta, **realizzato interamente a Torino** con ingredienti genuini e una lievitazione con lievito madre di circa 100 anni.

Questo panettone nasce dalla volontà di Erica e delle sue figlie di celebrare e **far rivivere il marchio di famiglia**. Un omaggio ad una storia, che a Torino e in Italia è stata simbolo di dolcezza dagli anni '30 agli anni '70 del Novecento. Il Biscottificio Maggiora, fondato da **Ermenegildo Maggiora nel 1929**, nonno di Erica, nel dopoguerra divenne per tutta l'Italia sinonimo di biscotti, wafer, panettoni e caramelle.

Negli anni successivi Elena, moglie di Giuseppe Maggiora, primogenito di Ermenegildo, apre nel 1973, in uno dei laboratori del Biscottificio, la **prima scuola d'arte culinaria del Piemonte**. Presto la affiancherà la figlia Erica, che ha respirato profumi di forno e biscotti fin da bambina, proseguendo la vocazione al gusto insita nel suo cognome, diventando Cordon Bleu e insegnante di cucina italiana a sua volta.

Perchè storie così Buone non finiscono Mai

